

# BILANCIO SOCIALE

al 31/08/2022

## INDICE

<u>INDICE</u>	2
<u>1) INTRODUZIONE METODOLOGICA</u>	3
<u>2) INFORMAZIONI GENERALI</u>	4
<u>Scheda anagrafica</u>	4
<u>Missione dell'organizzazione</u>	4
<u>Attività statutarie ed eventuali attività secondarie</u>	5
<u>Area di operatività</u>	6
<u>Appartenenza a reti</u>	6
<u>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</u>	7
<u>Composizione della base sociale</u>	7
<u>Sistema di governance e vita sociale</u>	7
<u>Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità</u>	7
<u>Organigramma</u>	8
<u>Mappatura degli stakeholders</u>	8
<u>4) PERSONALE E VOLONTARI</u>	9
<u>Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento</u>	9
<u>Volontari e volontarie: ruoli e attività</u>	9
<u>Attività di formazione</u>	9
<u>5) OBIETTIVE ATTIVITÀ</u>	10
<u>Descrizione narrativa delle attività svolte/dei servizi</u>	10
<u>6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</u>	13
<u>Provenienza delle risorse finanziarie</u>	13
<u>Prospetto della distribuzione a valore aggiunto</u>	16
<u>Criticità</u>	17

## 1) INTRODUZIONEMETODOLOGICA

Il presente documento si basa sul D. Lgs. 112/17 e sul Decreto del 20 luglio 2019 sui sistemi di valutazione dell'impatto sociale.

Il periodo di riferimento riguarda l'esercizio sociale ricompreso dal 01/09/2021 al 31/08/2022.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto a tutti i portatori di interessi (stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali ma anche economici.

Il proposito è quello di rendere conto degli impatti sociali generati dalla cooperativa, elaborando un sistema di indicatori radicati nel tessuto valoriale e relazionale che anima l'organizzazione.

Il bilancio sociale non è solo un mero adempimento, ma uno strumento per orientare le scelte, dare indicazioni sul ruolo sociale ricoperto dalla cooperativa e, contestualmente, comunicare e condividere il valore con i soggetti con cui entra in relazione.

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

### **Il sistema di governance**

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio- lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

### Struttura di governo

L'Ente fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 6 componenti. Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito frequentemente e la partecipazione media è stata rilevante mentre l'assemblea dei soci si è riunita 1 volta e la partecipazione è stata rilevante.

## 2) INFORMAZIONI GENERALI

### Scheda anagrafica

Denominazione	L'Arco d'Oro società cooperativa sociale
Sede legale	Via Monte Fumaiolo 44 - Roma
Sedi operativa	Via Liberato Palenco, 60 - Roma
C.F. e P.Iva	14429321004
Registro imprese /Rea	14429321004 / 1520399 (Roma)
Albo soc.coop.	C 123316
Iscrizione al R.U.N.T.S.	21/03/2022
Forma giuridica	Cooperativa Sociale(L.381/1991)
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Cooperativa sociale, quindi impresa sociale di diritto
Settori di utilità sociale	Gestione di servizi educativi(L.381/1991,art.1,lettera a) Attività di interesse generale, ai sensi del D.Lgs .112/2017 sull'Impresa Sociale, di cui all'art.2,comma1: d)educazione,istruzione e formazione; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo,alla prevenzione del bullismo e dal contrasto della povertà educativa.

### Missione dell'organizzazione

L'Istituto di Istruzione parentale "L'Arco d'oro" si propone di seguire gli impulsi pedagogici e sociali sviluppati da Rudolf Steiner nel 1919 in occasione della fondazione della prima scuola a Stoccarda per i figli degli operai della fabbrica di sigarette Waldorf Astoria, la cosiddetta scuola Waldorf.

Questa iniziativa così rivoluzionaria e progressista per quel tempo donò speranza alle generazioni che uscivano allora dalla prima guerra mondiale.

La pedagogia Waldorf ancor oggi è viva e presente in tutto il mondo con 1151 scuole e 1817 scuole dell'infanzia, e rappresenta, nello scenario dell'offerta formativa globale, il movimento laico e indipendente più diffuso ed è in continua espansione.

La finalità è quella di sostenere e promuovere il sano e libero sviluppo dell'essere umano con attenzione e cura ad ogni fase di crescita antropologica in modo da favorire la maturazione di individui

in grado di portare contributi originali nel mondo.

Pertanto, la nostra Missione è quella di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, culturale e materiale e per prevenire e ridurre le condizioni di bisogno, rischio, emarginazione e disagio sociale (art.9, TITOLO IV, dello Statuto).

### Attività statutarie ed eventuali attività secondarie

La cooperativa "L'Arco d'oro" svolge servizi sociali e educativi volti a promuovere lo sviluppo libero e armonico dell'uomo in tutte le sue fasi evolutive (bambino, adulto, anziano) ispirandosi ai principi della Scienza dello Spirito di Rudolf Steiner, con attenzione specifica alla pedagogia, alla pedagogia curativa ed alla triarticolazione sociale.

Per questo motivo, pur nella diversità dei compiti (insegnante, amministratore, collaboratore volontario), l'istituto vive dei talenti di ogni persona, che liberamente si avvicina per sostenere la missione educativa e sociale dell'iniziativa.

Attualmente la cooperativa offre il sostegno all'educazione parentale ed alla preparazione degli esami per il ciclo completo di scuola primaria e secondaria di primo grado dalla prima all'ottava classe (terza media) con la presenza di circa 80 bambini.

Oltre all'attività di conduzione didattica e pedagogica svolta dal collegio degli insegnanti, la vita dell'istituto si arricchisce dei contributi dei genitori, coinvolti in gruppi di studio, gruppi di lavoro volontario e nella stessa amministrazione dell'Istituto, operando ora nella sfera spirituale, ora nella sfera giuridica, ora nella sfera economica.

Denominatore comune nelle nostre attività è sviluppare insieme atmosfere che portino l'essere umano ad aprirsi verso il prossimo, verso l'altro essere umano. Lo spirito di donazione è il propulsore della nostra comunità.

Insegnanti, amministratori e genitori sono coinvolti insieme nei compiti culturali che l'iniziativa è chiamata a svolgere nell'ambito sociale in cui opera con vero spirito comunitario.

Gli insegnanti, oltre all'attività didattica ed educativa con gli alunni, collaborano alla crescita e allo sviluppo della comunità donando il loro tempo per la conduzione di gruppi di studio, conferenze pedagogiche, attività artistiche.

I genitori donano il loro tempo in attività come la manutenzione della struttura, l'organizzazione di iniziative economiche a sostegno della scuola, attività di comunicazione e promozione, supporto agli insegnanti per la realizzazione di progetti educativi, organizzazione di feste stagionali e occasioni di incontro della comunità.

Gli Amministratori donano il loro tempo con il compito di facilitare l'organizzazione e lo svolgimento delle varie attività e progetti, valutandone la sostenibilità in termini logistici ed economici, accogliendo e trasformando le varie richieste che arrivano dalle famiglie e dagli insegnanti, svolgendo un preminente ruolo di armonizzazione e di mediazione.

Questa esperienza, in cui insegnanti genitori ed amministratori possono creare insieme con sempre rinnovato entusiasmo, è un fattore di educazione sociale molto importante per i bambini.

Le forme organizzative della vita comune rispondono ad esigenze non esclusivamente esteriori, promuovendo un contesto sociale morale e fraterno, grato al contributo degli altri, in cui l'uomo evolve nella relazione con altri uomini.

Il nostro Istituto ospita i maestri in formazione quali tirocinanti Waldorf per conto di altri Enti Promotori della formazione.

### Area di operatività

La Cooperativa opera nel Comune di Roma, nel quartiere Rebibbia, ma accoglie alunni e alunne da un'area più vasta. La distribuzione sul territorio dei fruitori dei servizi della Cooperativa è la seguente:

- Quartiere Rebibbia – Casal de' Pazzi
- Quartieri: Montesacro – Talenti – Nuovo Salario
- Quartiere Trieste – Pinciano
- Quartiere Bologna
- Quartiere Prenestino
- Quartiere Balduina
- Quartiere Testaccio
- Comune di Fonte Nuova
- Comune di Capena
- Comune di Rieti

### Appartenenza a reti

La Cooperativa aderisce, come Ente Aggregato, alla Federazione delle Scuole Steiner Waldorf in Italia, (<https://www.educazionewaldorf.it/home/>) organismo che cura e coordina le varie realtà scolastiche a livello nazionale.

L'istituto "L'Arco d'oro" non riceve alcun contributo economico pubblico e si mantiene grazie al lavoro e al volontariato della cooperativa, al contributo economico e di volontariato delle famiglie degli iscritti e alle donazioni spontanee dei suoi sostenitori.

Non ha affiliazioni di tipo politico o religioso e mira a svolgere attività educativa e di istruzione nello spirito del diritto all'istruzione pubblica.

Alcune realtà imprenditoriali italiane, come Ecor-NaturaSi ed Argital, si sono proposte a livello nazionale a favore dello sviluppo della pedagogia Waldorf condividendone una stessa visione dell'uomo e della società: chiunque acquisti prodotti di queste due aziende potrà scegliere di far devolvere una piccola parte del ricavo delle imprese direttamente ad un istituto da lui indicato tra una lista di possibili beneficiari, tra cui "L'Arco d'oro".

### 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### Composizione della base sociale

Soci totali: 15	
Femmine: 11	Maschi: 4
di cui soci lavoratori : 11	
Socie lavoratrici donne: 8	Soci lavoratori uomini: 3

Soci per anzianità di adesione:

dal 2017	dal 2018	dal 2019	dal 2020	dal 2021	dal 2022
13	0	3	1	0	0

#### Sistema di governante e vita sociale

Assemblee annuali dei soci per l'approvazione del bilancio e rinnovo triennale delle cariche sociali.  
 Il Consiglio di Amministrazione, oltre a riunirsi normalmente per deliberare sulle questioni di propria competenza, si riunisce con cadenza settimanale per condividere e gestire l'ordinaria amministrazione.

#### Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità

Carica	Cognome	Nome	Data di nomina e scadenza	Codice Fiscale
Presidente Cda	DI FRANCESCO	PATRIZIA	24.03.21 per 3 esercizi	DFRPRZ54B62H501M
Vicepresidente Cda	BUZZETTI	MARTINO	24.03.21 per 3 esercizi	BZZMTN84B25A794E
Consigliere Cda	BENEDETTI	LUCIA	17.12.20 per 3 esercizi	BNDLCU56P49H501T
Consigliere Cda	SALINERI	VERONICA	17.12.20 per 3 esercizi	SLNVNC76R70F839R
Consigliere Cda	PROIETTI	ALESSANDRA	17.12.20 per 3 esercizi	PRTLNS71R48H501J
Consigliere Cda	PETROSELLINI	ANDREA	27.12.21 per 3 esercizi	PTRNDR72L26H501X

### Organigramma

- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione

Oltre agli organi istituzionali della Cooperativa operano, a sostegno dell'iniziativa, altri gruppi informali nei quali si riuniscono e si ritrovano lavoratori dipendenti, soci lavoratori, soci volontarie genitori in una rete di socialità e collaborazione finalizzata a sostenere il progetto pedagogico.

Organo di riferimento per tutte le attività pedagogico/didattiche e culturali dell'Istituto è il Collegio degli insegnanti costituito da otto maestri principali di classe, due educatrici pedagogiste, maestri di materia e maestri di discipline artistiche varie, alcuni dei quali esercitano come soci volontari.

### Mappatura degli Stakeholders

<b>Categoria</b>	<b>Cosasi aspetta dall'organizzazione</b>	<b>Cosal'organizzazioniesi aspettadaloro</b>	<b>Obiettivodella relazioneconloro</b>
Studenti	Processi educativi rispettosi delle fasi di sviluppo	Rispetto degli ambienti e cura degli ambienti	Creazione di un clima sano per lo sviluppo dei bambini
Famiglie	Che gli allievi della scuola siano sereni ed entusiasti di partecipare alle lezioni	Partecipazione attiva agli aspetti educativi e ai vari ambiti della scuola	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
Soci della Cooperativa	Dedizione e strategie per concretizzare la missione	Partecipazione attiva alle decisioni e alle strategie definite nell'assemblea dei soci	Creazione di una struttura in continua crescita e sviluppo
Lavoratori –insegnanti	Rispetto degli impegni contrattuali e adesione alla missione condivisa	Professionalità e disponibilità ad una continua formazione	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
Lavoratori – personale	Rispetto degli impegni contrattuali e adesione alla missione condivisa	Professionalità e disponibilità ad una continua formazione	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
Fornitori	Feedback relativo alle forniture e ai prodotti	Qualità dei prodotti e puntualità nelle consegne	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione che perduri nel tempo
Miur – Regione Provincia	Rispetto delle normative vigenti in ambito scolastico	Coinvolgimento e aggiornamento tempestivo in merito a nuove direttive	Creazione di un rapporto di collaborazione fecondo per la crescita e lo sviluppo

## 4) PERSONALE E VOLONTARI

### Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento

Lavoratori: 17	
Femmine: 14	Maschi: 3
Di cui soci: 8	Di cui soci: 3
Tempo determinato:6	Tempo determinato:
Tempo indeterminato:8	Tempo indeterminato:3
Tempo pieno:0	Tempo pieno:0
Part-time:14	Part-time:3

Il Contratto collettivo nazionale di riferimento è quello ANINSEI

### Volontarie volontarie: ruoli e attività

I soci volontari sono 4. Due sono impegnati nell'amministrazione e due nell'area pedagogica. I gruppi di lavoro volontario coinvolgono genitori e maestri a sostegno della comunità e si articolano come segue:

- Gruppo Comunicazione
- Gruppo Manutenzione
- Gruppo Lavoro manuale
- Gruppo Feste
- Gruppo Orto e Giardino

### Attività di formazione

La cooperativa sociale "L'Arco d'oro" ha tra le proprie priorità quella di un'approfondita preparazione degli insegnanti.

Agli educatori viene richiesta la conoscenza e lo studio della pedagogia Waldorf.

Nel Collegio degli Insegnanti, in gran parte con un continuo lavoro di autoformazione e formazione circolare, si portano avanti attività di vario tipo volte a consolidare e sostenere le facoltà mediante le quali si possa dare un fondamento interiore all'azione educativa attraverso:

- lo studio e l'osservazione della costituzione e dello sviluppo dell'essere umano e le relative implicazioni sul piano dell'insegnamento;

- le conoscenze di base dell'Antroposofia;
- l'acquisizione di specifiche capacità attraverso le attività artistiche e manuali;
- l'affinamento delle proprie facoltà nel campo sociale.

Il momento di riunione del gruppo Collegio è fondante nella vita della Cooperativa, un cuore pulsante dove si nutrono forze di conoscenza e sociali che poi irradiano verso la comunità tutta.

Altri momenti di formazione avvengono durante i classici periodi delle vacanze scolastiche (Natale, Pasqua, Carnevale) e nel periodo estivo con la partecipazione ad appositi Corsi organizzati da altre scuole e associazioni Waldorf italiane e anche all'estero.

## 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'attività pedagogica e sociale della cooperativa ha vari scopi e ambiti di azione.

### ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE PARENTALE

"L'Arco d'oro", in accordo con la visione unitaria del progetto pedagogico Waldorf rispetto al ciclo di studi dalla prima all'ottava classe, mette in atto una continuità di figure dedicate all'insegnamento per ogni classe, evitando cesure nel passaggio dalla primaria di primo grado alla primaria di secondo grado, nel rispetto dell'evoluzione del bambino e del suo nucleo affettivo. Le esigenze di preparazione agli esami di idoneità sono comunque seguite da ogni maestro di classe con attenzione specifica per ogni singolo allievo.

Viene dunque proposto un percorso educativo che possiede come qualità essenziale la continuità.

### LA PEDAGOGIA DEDICATA E CURATIVA

La pedagogia dedicata e curativa si occupa di accompagnare e favorire un processo evolutivo delicato in cui l'individualità, sempre integra e sana, può trovarsi a confrontarsi con ostacoli oppure difficoltà sul piano fisico, emotivo, comportamentale oppure didattico.

Secondo Rudolf Steiner lo spirito non è mai malato. Deficitario è lo strumento che ha a sua disposizione per manifestarsi.

La pedagogia dedicata e curativa si fonda su una conoscenza antropologica dell'essere umano, che attraverso un'osservazione attenta e amorevole e il riconoscimento dell'unicità del bambino, opera in modo creativo ed artistico per sviluppare progetti individuali all'interno di una dimensione sociale, dove la famiglia, i maestri e il medico sono in un continuo dialogo.

La pedagogia dedicata e curativa è oggi diffusa a livello internazionale all'interno delle realtà Waldorf e sempre più bambini chiedono proposte pedagogiche attente alle loro particolarità individuali.

Essa si realizza attraverso forme e percorsi differenti (didattici, artistici, manuali, di movimento) e possono svolgersi in una relazione individuale, in piccoli gruppi oppure con intere classi.

### LEZIONI DI VITA PRATICA ed EDUCAZIONE CIVICA

Nell'istituto si coltiva in maniera sistematica l'apprendimento e la formazione tramite esperienze pratiche, privilegiando innanzitutto le attività artigianali che permettono lo sviluppo della manualità e dell'ingegno e che favoriscono l'integrazione di conoscenze provenienti dalle differenti discipline; tutte queste attività hanno sempre un forte orientamento sociale, coinvolgendo insegnanti e genitori in prima linea a dare l'esempio ai bambini.

Nell'ultimo anno sono intensificate particolarmente la pratica del giardinaggio (con semina e piantumazione di diverse varietà floreali, con lo sviluppo di talee di rosa donate dal Roseto Comunale di Roma, oggi rigogliose piante che abbelliscono l'ingresso dell'edificio) e dell'orticoltura (con un orto didattico invernale all'interno del giardino dell'istituto e un piccolo campo seminato a frumento presso gli orti urbani nella Riserva Naturale dell'Aniene). Alla coltivazione del frumento è seguito il progetto "dal seme al pane" in cui i bambini e i genitori hanno mietuto, trebbiato a mano (battendo con appositi bastoni), setacciato, macinato (con mulino a mano ed elettrico) e infine impastato e cotto il pane.

Numerose attività sono svolte in collaborazione con artigiani e professionisti del quartiere (fornaio, vasaio, botanico, pastore, apicoltore, bibliotecario, negozio di alimentari, coltivatori, muratori) raggiunti per lo più a piedi, così da creare una relazione viva col territorio.

Queste esperienze saranno costante fonte cui attingere negli anni seguenti di formazione per ciò che concerne le scienze naturali e sperimentali, le tecnologie applicate, lo studio delle culture (storia e geografia) e del sistema economico, l'educazione civica e ambientale.

Si persegue inoltre da vari anni l'obiettivo di sviluppare una coscienza ecologica nei bambini e ragazzi frequentanti l'istituto con lezioni di ecologia e igiene tenute dagli insegnanti in collaborazione con Guardia Parco e con periodiche raccolte di rifiuti nella zona limitrofa alla sede.

Sono in essere collaborazioni con vari soggetti attivi sul territorio:

- Istituto G. Palombini (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- Comitato di quartiere "Rebibbia"
- Ass. Gente di Aguzzano
- Casale Podere Rosa
- Ass. Insieme per l'Aniene
- Biblioteca Giovenale
- Roma Natura

#### PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'ATTIVITA' MOTORIA DI GRUPPO

L'Istituto promuove una sana educazione al movimento e all'incontro atletico nel rispetto dei bisogni di ogni età: la partecipazione a iniziative di incontro nazionale è una occasione preziosa.

#### Olimpiadi Waldorf

Attualmente per le scuole e gli istituti Steiner-Waldorf in Italia vengono organizzate annualmente le Olimpiadi Waldorf: vi partecipano alunni delle classi V elementari, dopo un periodo di preparazione lungo tutto l'anno. Curata dall'Associazione Spazio Vivo A.S.D. si sono svolte nel meraviglioso Parco Archeologico di Paestum.

Non è una gara, bensì di un'opportunità di nuovi incontri secondo i principi di lealtà, condivisione, confronto e di movimento per i ragazzi che possono vivere una salutare relazione con le forze dello spazio, del gesto armonico e del confronto leale, attraverso le cinque discipline del pentathlon dell'Antica Grecia: corsa, salto in lungo, lotta, disco e giavellotto.

#### Torneo del Graal

Curato dall'Associazione Spazio Vivo A.S.D. si è svolto presso l'azienda agricola di Monte Giove. Rivolto alle settime classi, prevede di cimentarsi in alcune sfide di carattere cavalleresco e di sperimentare conoscenze, strumenti e tecniche artistiche di epoca medievale. È necessario dimostrare coraggio, solidità, equilibrio, destrezza, armonia, abilità, precisione, anelito verso una meta e aiuto fraterno per conquistare il trofeo e custodirlo per un intero anno.

#### PROGETTO BARCA A VELA

Anche quest'anno è stato realizzato il progetto di sostegno alla socialità e all'autostima dei ragazzi tramite l'esperienza in barca a vela, in collaborazione con il Centro Velico 3V di Bracciano.

#### SPAZIO COMPITI POMERIDIANO

È stato offerto alle famiglie che ne hanno necessità un servizio-socio pedagogico pomeridiano dalla fine delle lezioni fino alle 17 dal lunedì al giovedì, in cui gli alunni possano vivere momenti di socializzazione inter-classe e svolgere i compiti sotto la guida di un insegnante.

#### INTERCULTURALITA'

Uno degli obiettivi primari che "L'Arco d'oro" si prefigge è rappresentato dalla sfida dell'interculturalità, così necessaria nel momento storico attuale. Abbiamo ragazzi di varie nazionalità che hanno trovato il contesto comunitario dell'Istituto molto accogliente.

Nell'anno scolastico 2021/22 è stata accolta con spirito di solidarietà la richiesta di frequenza di due ragazze peruviane provenienti da una famiglia impegnata in un progetto di cooperazione internazionale. L'esperienza si è rivelata positiva sotto tutti gli aspetti per ambedue le alunne e anche per l'intera comunità che ne ha ricevuto un arricchimento culturale e umano. Questa vicenda ci ha portato a poter realizzare l'obiettivo di aprirci all'accoglienza e alla solidarietà verso famiglie provenienti da contesti diversi, a volte particolarmente difficili. (In questo contesto di apertura abbiamo dato disponibilità di accoglienza solidale anche a ragazzi ucraini che poi non sono entrati a frequentare per ragioni pratiche decise dai familiari.)

#### PROGETTO BANCHI

Un altro obiettivo di questo anno scolastico è stato quello di avviare una campagna di raccolta fondi per creare banchi ergonomici in legno naturale con una iniziativa di sensibilizzazione dei genitori e della comunità tutta. La campagna è ancora in corso, si sta sviluppando il progetto grafico e quando si saranno raccolti fondi sufficienti, si avvierà il laboratorio per la lavorazione artigianale dei banchi a cui parteciperanno genitori, insegnanti e alunni.

#### SCUOLA SUPERIORE WALDORF

Un altro obiettivo primario è quello di creare una scuola superiore Waldorf che sia la prosecuzione del ciclo avviato fino alla terza media dalla maggior parte delle realtà scolastiche Waldorf del Lazio. Per il raggiungimento di tale obiettivo alcuni delegati de "L'Arco d'oro" lavorano in rete con le realtà laziali, all'interno del Coordinamento Waldorf Lazio.

#### ATTIVITÀ CULTURALI

Si tratta di attività rivolte non esclusivamente alla comunità ma anche al territorio. Hanno l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa culturale in merito alle finalità previste dallo Statuto della Cooperativa e ne costituiscono una parte essenziale (fondamentale).

- Laboratori pomeridiani di Musica che prevedono l'insegnamento individuale di strumenti quali: flauto dolce, pianoforte, chitarra, violoncello, violino e percussioni.
- Attività culturali dirette alla comunità e a tutto il territorio su tematiche relative all'alimentazione, la salute-genesi, l'educazione e la medicina.

Le attività comprendono:

- Conferenze serali pubbliche ad ingresso gratuito;
- Corsi artistici e rivolti allo sviluppo personale (pittura, euritmia, modellaggio);
- Corsi di canto corale;
- Seminari di approfondimento su particolari tematiche pedagogiche;
- Seminari di educazione al movimento (Ginnastica Bothmer e Spacial Dynamics)
- Feste stagionali

## 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse finanziarie

<b>RISORSE PRIVATE</b>		
	Di cui rette	250.507,00
	Di cui per servizi diversi	
	Di cui per altri ricavi	29,00
	Di cui per il 5x1000	2.871,00
	Di cui erogazioni liberali	41.811,00
	<b>TOTALE</b>	<b>295.218,00</b>

Prospetto della distribuzione a valore aggiunto

Il prospetto che segue è una riclassificazione del bilancio di esercizio che dà conto, dal punto di vista economico, di come la cooperativa ha costruito ricchezza e, soprattutto, come l'ha ridistribuita dal punto di vista sociale.

## COSTRUZIONE VALORE AGGIUNTO

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.507,00
b) Proventi diversi	44.711,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>	<b>295.218,00</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
a) Per materiali	4.564,00
b) Per servizi	71.323,00
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	18.064,00
d) Oneri diversi di gestione	1.643,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>	<b>95.594,00</b>

<b>1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)</b>	<b>199.624,00</b>
--	-------------------

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
---------------------------------------	--

a) Proventi diversi	
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	412,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)</b>	<b>412,00</b>

<b>D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
a) Proventi straordinari	
b) Oneri straordinari	
<b>TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)</b>	

<b>2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)</b>	<b>200.036,00</b>
---	-------------------

<b>E) RETTIFICHE DI VALORE</b>	
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	1.484,00
b) Altri accantonamenti	
c) Svalutazioni finanziarie	

<b>3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)</b>	<b>201.520,00</b>
---	-------------------

Nel presente esercizio, quindi, tenendo conto dei proventi derivanti dalle attività caratteristiche e dei costi "strumentali", cioè quelli che sono meramente collegati al funzionamento e alla "produzione" e non rappresentano una distribuzione di valore, la cooperativa ha prodotto una ricchezza pari a € 201.520,00

Tale ricchezza è stata impiegata nel modo seguente:

**DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO**

<b>I) AI DIPENDENTI</b>	
a) Salari e stipendi	140.999,00
b) Oneri sociali	40.355,00
c) Trattamento di Fine Rapporto	10.266,00
d) Formazione	8.241,00
<b>TOTALE V.A. AI DIPENDENTI</b>	<b>199.861,00</b>

<b>II) AD ALTRI ENTI NON-PROFIT</b>	
a) Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione	3,00
<b>TOTALE V.A. AD ALTRI ENTI NON-PROFIT</b>	<b>€ 3,00</b>
<b>III) ALL'ENTE PUBBLICO</b>	
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	1.445,00
b) Altri oneri	-

TOTALE V.A. ALL'ENTE PUBBLICO	1.552,00
-------------------------------	----------

<b>IV) ALL'IMPRESA</b>	
a)Riserva legale	32,00
b)Riserva indivisibile	72,00
<b>TOTALE V.A. ALL'IMPRESA</b>	<b>104,00</b>

<b>4)TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)</b>	<b>201.520,00</b>
---	-------------------

La maggior parte della ricchezza generata, 99,18 %, è stata distribuita ai lavoratori e alle lavoratrici sotto forma di retribuzioni, ma anche di formazione. Si tratta di una quota consistente che è coerente con la missione della cooperativa: il proprio scopo sociale, ovvero il perseguimento del benessere dei ragazzi e delle ragazze e della loro crescita, può avvenire solo grazie all'apporto di chi opera con loro. In tal senso si spiega bene l'investimento che la cooperativa va su chi vi opera.

Una parte minore 0.05 % è trattenuta nell'impresa: si tratta degli utili generati che vengono messi a riserva. Anche questo è un elemento di coerenza: non vi sono forme infatti di redistribuzione, ma tutto ciò che resta diventa patrimonio, indivisibile, a disposizione per il futuro e utilizzabile solo per il perseguimento della propria missione.

La parte, 0,77 %, restante è, in qualche modo, distribuita alla comunità più ampia: al movimento cooperativo tramite la contribuzione al fondo mutualistico per la cooperazione, e allo stato (sotto forma di imposte, e quindi indirettamente ai cittadini e alle cittadine che usufruiscono dei servizi pubblici).

### Criticità

Il ritardo sui pagamenti delle rette da parte di alcune famiglie ci hanno imposto di pensare per alcuni casi eccezionali di procedere al recupero dei crediti e per altri di concordare un piano di rientro nel tempo.

Il legale rappresentante